

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

DA SOVRA INDEBITAMENTO

dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

di Catania

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

CODICE DELLA CRISI

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

DEL PATRIMONIO DEL SOVRAINDEBITATO

(Capo IX, Art. 269, comma 2, D. Lgs 14 del 12.1.2019)

Procedura OCC n. 64/2024

Debitori i coniugi:

Sig. MOTTA FRANCESCA – C. F.: MTTFNC75P66C351I

Sig. BELGIORNO GIUSEPPE EMANUELE – C. F.: BLGGPP77A04C351U

Professionista incaricato: Rag. Commercialista Mazzone Salvatore

iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Catania al n. A/1318

Aci Catena (CT), via Finocchiarì n. 69/a

pec: salvatore.mazzone@pec.odcec.ct.it – mail: mazzone.commercialista@gmail.com

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 04
ATTIVITÀ SVOLTE	pag. 07
DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE E INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE	pag. 09
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	pag. 09
INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	pag. 10
ANALISI DEL PASSIVO	pag. 14
Tabella 1: Elenco dei creditori	pag. 14
Tabella 2: Situazione debitoria attuale	pag. 15
Tabella 3: Dettaglio delle rate	pag. 17
Tabella 4: Dettaglio natura della situazione debitoria	pag. 17
CAPACITÀ REDDITUALE DEL DEBITORE	pag. 18
Tabella 5: Storicità dei dati reddituali dei debitori	pag. 19
Tabella 6: Dettaglio dei redditi mensili percepiti dai Debitori nel 2025	pag. 19
Tabella 7: Estratto conto contributivo INPS dei Debitori	pag. 20
STIMA DELLA SPESA MEDIA MENSILE	pag. 21
Tabella 8: Media delle spese mensili sostenute dai Debitori	pag. 22
Tabella 9: Rapporto rata / reddito attuale	pag. 23
IL MERITO CREDITIZIO	pag. 24
Tabella 10: Determinazione del reddito secondo parametri ecq. ISEE (2005/2025)	pag. 26

Tabella 11: Cronologia dell'incremento dei debiti contratti	pag. 27
LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	pag. 28
ANALISI DELL'ATTIVO - VERIFICA DEL PATRIMONIO DEI DEBITORI	pag. 30
Tabella 12: Stima del patrimonio dei Debitori	pag. 33
INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	pag. 34
DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DELLA PROCEDURA	pag. 34
Tabella 13: Compensi e spese procedura	pag. 35
IL PROGETTO DELLA LIQUIDAZIONE	pag. 37
Tabella 14: Determinazione percentuale di soddisfazione di ciascun debito	pag. 38
Tabella 15: Sintesi del progetto di distribuzione dell'attivo	pag. 41
GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA	pag. 42
COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 14/2019 SUL SOVRA INDEBITAMENTO	pag. 42
CONCLUSIONI	pag. 43
ATTESTAZIONE	pag. 45
ELENCO ALLEGATI	pag. 46

PREMESSA

Il sottoscritto Mazzone Salvatore, c.f.: MZZSVT65P26B428C, con studio professionale ad Aci Catena (CT) in via Finocchiari n. 69/A, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Catania al n. A1318

PREMESSO CHE

- I coniugi richiedenti:
 - ✓ signora **MOTTA FRANCESCA**, nata a Catania, in data 26 settembre 1975, C.F. **MTTFNC75P66C351I**;
 - ✓ signor **BELGIORNO GIUSEPPE EMANUELE**, nato a Catania, in data 04 gennaio 1977, C.F. **BLGGPP77A04C351U**.

entrambi i coniugi risiedono a Misterbianco (CT) in via Liguria n. 5, hanno deciso di risolvere la loro situazione di sovra-indebitamento, a norma dell'art. 66 del CCII (procedure familiari) presentando e sottoponendo all'approvazione dei creditori una proposta di liquidazione dei propri patrimoni;

- ambedue i richiedenti sono assistiti dall'Avv. Giovanna Saccaro del Foro di Catania, con studio a Catania in via Musumeci n. 107, indirizzo pec: studiosaccaro@pec.it;
- con provvedimento del 07/11/2024, l'O.C.C. presso l'ODCEC/CT ha nominato lo scrivente quale gestore della crisi nel procedimento iscritto al n. 64/2024.

Verificato che

- l'art. 65 del Codice della Crisi (d'ora in avanti CCII) consente ai debitori in stato di sovra-indebitamento di presentare al tribunale competente una proposta di soluzione della crisi;

- che i ricorrenti si trovano in una situazione di sovra-indebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. c), CCII ossia *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;*
- che i ricorrenti si trovano nella condizione di cui all'art. 268, comma 1 del C.C.I.;
- ciascuno dei debitori presenta requisiti dimensionali che non eccedono i limiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. D, numero 1), 2), 3);
- non sono soggetti ad altre procedure concorsuali;
- che ai fini dell'ammissibilità della presente domanda, i ricorrenti:
 - ❖ non hanno beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda;
 - ❖ non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - ❖ non risulta che abbiano commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
- non hanno subito, per cause loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 CCII;
- alla data di accesso alla procedura di sovra-indebitamento, i debitori operano come consumatori ai sensi del comma 1 lettera e) dell'art. 2 del citato Decreto Legislativo.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- di non essere legato ai Debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetto, inabilitato, fallito o, essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori;
- di non essere legato ai Debitori o ad eventuali società da questi amministrate o controllate o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di altri professionisti, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo di società ad essi riconducibili.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il sottoscritto ha verificato che ricorrano i presupposti di ammissibilità ad una delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui al Capo II e IX del D. Lgs 14/2019, e cioè i Debitori:

- a) risultano essere in stato di *sovra-indebitamento* così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. c) del D. Lgs 14/2019;
- b) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
- c) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non hanno fatto ricorso e/o sono stati assoggettati, nei precedenti cinque anni, ad impugnazione, risoluzione e/o revoca di precedenti procedimenti promossi per la definizione della propria crisi e stato di insolvenza.

Inoltre, attraverso diversi incontri con le parti interessate ed il legale, sono stati analizzati i documenti inerenti l'intera massa dei debiti nonché le motivazioni addotte dagli istanti che li hanno resi "sovra indebitati" e, conseguentemente, sono state richieste ulteriori informazioni onde pervenire alla completa ricostruzione delle rispettive singole situazioni economiche e patrimoniali.

Quindi, sono state esaminate le possibili vie da esperire per la risoluzione della crisi da sovra indebitamento, concludendo per la ***liquidazione controllata dei beni dei sovra indebitati*** di cui al capo IX art. 268 del D. Lgs 14/2019.

In ottemperanza all'incarico ricevuto, lo scrivente professionista, ha accertato che gli istanti Debitori non hanno mai svolto attività imprenditoriale e, non risulta loro attribuita alcuna partita iva.

Pertanto, in seno alla presente relazione particolareggiata, si rappresenta:

1. l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte;
2. l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
3. l'inventario di tutti i beni immobili e mobili dei debitori;
4. l'elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dai debitori negli ultimi cinque anni;
5. le attestazioni - Certificazione Unica afferenti ai redditi prodotti negli ultimi tre anni;
6. l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento dei debitori e del proprio nucleo familiare, corredato dal certificato dello stato di famiglia;
7. il giudizio sulla completezza ed attendibilità e veridicità dei dati e della documentazione depositata a corredo della domanda ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs n.14/2019;
8. l'attestazione sulla fattibilità del piano.

Infine, nel predisporre la relazione, si è fatto riferimento alla documentazione fornita dai proponenti nonché alle informazioni a cui lo scrivente ha potuto avere accesso presso i vari Enti (PRA, Agenzia delle Entrate ed A.d.E.-Riscossione, Ce.Ri. Banca d'Italia, Crif, etc.) attuando al riguardo, gli opportuni riscontri.

DATI ANAGRAFICI DEI DEBITORI ED INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE

La signora Motta Francesca ed il signor Belgiorno Giuseppe Emanuele risultano essersi “coniugati” giusto matrimonio contratto a Catania in data 16/06/2006 in regime di “comunione dei beni”.

Dalla predetta unione, è nato il figlio, ancora minorenne:

██████████ ██████████, nato a ██████████ il ██████████, codice fiscale ██████████, residente ██████████ a ██████████ in ██████████
██████████ soggetto estraneo alla procedura.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI

Da parte dei Debitori sono state fornite le informazioni necessarie a redigere la presente relazione e tali da permettere:

- a questo gestore, la ricostruzione della complessiva situazione debitoria, finanziaria e patrimoniale;
- all’Organo giudicante, di poter valutare e decidere, con piena cognizione di causa, sull’accoglimento o meno della presente proposta.

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs n. 14/2019 per sovra indebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa le ragioni che hanno determinato l'attuale stato di indebitamento dei due coniugi e l'evoluzione storica, dello stato dello sproporzionato indebitamento in essere.

Pertanto, al fine di determinare la decorrenza dell'indebitamento, oltre alla documentazione volontariamente fornita dai Debitori ci si è avvalsi delle diverse fonti esterne quali la Centrale Rischi della Banca d'Italia, e le risultanze delle banche dati CRIF, CTC ed EXPERIAN, potendo così ricostruire la genesi dell'indebitamento.

In via preliminare occorre specificare che la signora Motta, debitrice unitamente al proprio marito, risulta essere casalinga, occupata per un brevissimo periodo nel 2002, come peraltro riscontrato dall'Estratto Conto Previdenziale INPS, quindi, priva di un proprio reddito.

I debiti cui oggi è chiamata a rispondere la ricorrente afferiscono tutti al regime patrimoniale della “comunione” dei beni ed alle firme a garanzia per il mutuo relativo all'acquisto dell'attuale casa coniugale, cointestata con il marito sig. Belgiorno.

Quest'ultimo, a seguito di alcune vicissitudini giudiziarie in cui è rimasto coinvolto e per le quali sta espiando la pena comminatagli, non ha potuto adempiere al pagamento del mutuo e pertanto la signora Motta ha dovuto farsi carico, finchè ha potuto, delle spese di gestione della

famiglia, del figlio minore e di ogni necessità economica indifferibile ed urgente, ricorrendo in maniera continuativa all'aiuto economico dei familiari e talvolta degli amici.

In precedenza, il Debitore sig. Belgiorno, come risulta dai riscontri documentali dalla ricostruzione effettuata, è stato lavoratore dipendente dal 01/09/2001 al 22/06/2015 della "F.P. CATANIA FACCHINAGGI E PULIZIA COOP. A R.L." e dal 29/06/2015 al 28/02/2019 è stato ingaggiato dalla società "IL VETTORE COOP. A R.L.", svolgenti la rispettiva attività prevalentemente in ambito portuale, con la mansione di "addetto della logistica – movimentazioni delle merci", percependo uno stipendio medio di circa € 1.000/1.200, ammontare di denaro con il quale i coniugi hanno costruito una famiglia (il figlio nasce nel [REDACTED]).

Allo stato attuale, la signora Motta, percettrice del reddito di inclusione, non riuscendo più ad affrontare altre spese se non quelle alimentari, si vede costretta a fare ricorso alla liquidazione del patrimonio.

Va rappresentato al Giudicante che allo stato, è pendente una procedura esecutiva innanzi al Tribunale di Catania (RG. Es. n. 465/2023 G.I. dott. Lentano) incardinata dal Credito Emiliano SpA, giudizio in cui, dalle verifiche effettuate, non risulta ancora la nomina del Custode che del Delegato.

Rileva quindi la imprevedibilità dei narrati fatti come anche l'assoluta mancanza di colpevolezza della Debitrice sig.ra Motta la quale, ha esclusivamente subito gli specifici eventi sopra citati quali la sospensione dell'attività lavorativa del coniuge e la conseguente perdita del reddito posto a base della "sopravvivenza" del nucleo familiare, anche perché proprio nell'anno 2019 (mese di febbraio) il sig. Belgiorno subisce le misure cautelari.

La signora Motta, coniuge, si trova, giocoforza, involontariamente, incolpevolmente ed indirettamente coinvolta, nelle vicissitudini del proprio marito, ritrovandosi, nel breve

termine, impossibilitata a provvedere al rientro del mutuo e dei finanziamenti precedentemente accesi dal coniuge con il solo intento di sostenere i fabbisogni primari della famiglia.

A dimostrazione della **buona fede** e la sua volontà ad adempiere, per quanto possibile, i coniugi Motta - Belgiorno hanno provveduto a pagare sino a quando è stato possibile, i seguenti debiti finanziari:

- mutuo acquisto casa, concesso da Banca Credem, acceso nel 2005, erogato € 140.000, debito residuo per sorte capitale € **70.993**.

Per detta posizione è stata avviata la procedura di esecuzione immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Catania R.G. n. 465/2023, G.D. Dr. F.sco Lentano.

- AGOS DUCATO, importo finanziato € 21.179, utilizzato come appresso:
€ 12.208 per estinzione di altro finanziamento COMPASS;
€ 2.579 per estinzione di altro finanziamento della stessa finanziaria AGOS
€ 6.392, dedotte le spese del finanziamento, sono state utilizzate per il sostentamento della famiglia.

Importo residuo per sorte capitale al 30/11/2020 € 18.607,97.

- FCA Bank, per acquisto auto nel dicembre 2016, importo finanziato € 18.837, importo residuo per sorte capitale € 9.313.

Successivamente l'auto acquistata è stata venduta e, il ricavato è stato utilizzato parte per il pagamento delle rate di mutuo e parte per il sostentamento della famiglia.

Per detta posizione, ne è conseguito il D.I. RG 12425/2020 Trib. Di Catania.

- FINDOMESTIC, finanziamento per liquidità, finanziato € 5.000, debito residuo alla data del 29/08/2019 € 1.138.

Da quanto sopra, traspare come i coniugi abbiano fatto accesso al credito esclusivamente per affrontare le necessità familiari, con il successivo intento di rincorrere le rate scadute nel tentativo di rispettare tutti gli impegni assunti, primo fra tutti il mutuo casa.

Da parte della Ricorrente ed il coniuge, nessuna volontà di creare danni, ma al contrario, hanno sempre cercato di essere precisi e puntuali, rimanendo **coinvolti negativamente** dalle vicissitudini.

Vagliate tutte le possibili soluzioni, oggi sia la sig.ra Motta che il proprio coniuge sig. Belgiorno, ritrovandosi schiacciati dai debiti di natura finanziaria e da quanto iscritto a ruolo per oneri processuali, constatando la palese impossibilità ad adempiere al ripianamento degli stessi, hanno valutato l'accesso alla procedura Liquidazione Controllata per sovra indebitamento dei soggetti "consumatori".

ANALISI DEL PASSIVO

Tabella 1: Elenco dei creditori

N	CREDITORE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	INDIRIZZO P.E.C.
1	TRIBUNALE DI CATANIA	80010390872	95125 - Catania, Piazza G.nni Verga	recuperocrediti.ca.catania@giustiziacert.it
2	PREFETTURA DI CATANIA	80009650872	95124 - Catania, Via Prefettura 14	ammincontabile.pref_catania@interno.it
3	REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	80012000826	90129 - Palermo (PA), Piazza Indipendenza 21	segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
4	AMTS CATANIA	04912390871	95121 - Catania, XIII Strada, Zona Industriale	postacertificata@amtspec.it
5	AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	13756881002	00142 - ROMA, Via Giuseppe Grezar 14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
6	COMUNE DI MISTERBIANCO	80006270872	95045 - Misterbianco (CT), Via S.A. Abate 3	protocollo.misterbianco@pec.it
7	CREDEM SPA	01806740153	42100 - Reggio Emilia, via Emilia S.Pietro 4	credem@pec.gruppocredem.it - cnp@pec.gruppocredem.it
8	AGOS DUCATO SPA	08570720154	20126 - Milano, Via Fulvio Testi 280	info@pec.agosducato.it
9	COMPASS BANCA SPA	00864530159	20153 - Milano, Via Caldera 21	compass@pec.compassonline.it
10	CREDIT AGRICOLE AUTO BANK SPA	08349560014	10135 - Torino, Corso Giovanni Agnelli 200	ca-autobank@pec.ca-autobank.com
11	FINDOMESTIC BANCA SPA	03562770481	50123- Firenze, Via Jacopo Da Diacceto 48	findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it

L'ammontare dell'attuale massa debitoria, viene rappresentata a mezzo della sottostante tabella:

Tabella 2: Situazione debitoria attuale

Nr.	Creditore	Tipologia del debito	Debito Residuo	% Tot.	Debito MOTTA	Debito BELGIORNO
1	ADE - RISCOSSIONE	TRIBUTI ERARIALI-COMUNALI	13.905,39	10,39%	174,76	13.730,63
2	COMUNE DI MISTERBIANCO	TARI	1.722,53	1,29%	1.722,53	
3	CREDEM	MUTUO FONDIARIO DEL 15/07/2005	83.439,77	62,36%	41.719,89	41.719,89
4	AGOS DUCATO	CONSOLIDAMENTO 20/09/2016 EX COMPASS ED AGOS 18205349	18.607,97	13,91%	-	18.607,97
5	COMPASS	18907996	3.725,00	2,78%	-	3.725,00
6	FCA AUTO BANK SPA	ACQUISTO AUTO DEL 29/12/2016	11.273,61	8,42%	-	11.273,61
7	FINDOMESTIC	LIQUIDITA' 29/08/2019	1.138,29	0,85%	-	1.138,29
TOTALE DEI DEBITI			152.891,43	100%	43.617,18	90.195,39

Si precisa che, giuste indicazioni rilevate dall'estratto dei ruoli trasmesso dall'AdE – Riscossione, l'elenco degli Enti Creditori affidatari dei ruoli, è il seguente:

ELENCO DEI CREDITORI INDICATI NELL'ESTRATTO DEI RUOLI DI ADE-R	
MOTTA FRANCESCA:	
REGIONE SICILIANA – TASSE AUTOMOBILISTICHE	
BELGIORNO GIUSEPPE EMANUELE:	
REGIONE SICILIANA – TASSE AUTOMOBILISTICHE	
SOSTARE SRL	
PREFETTURA DI CATANIA	
TRIBUNALE DI CATANIA - CORTE D'APPELLO CAMP. PENALE	

Così ripartiti:

MOTTA FRANCESCA

<i>RUOLO</i>	<i>TRIBUTO</i>	<i>ANNO</i>	<i>CAPITALE</i>	<i>SANZIONE</i>	<i>INTERESSI</i>	<i>SUB TOTALE</i>	<i>INTERESSI DI MORA</i>	<i>ONERI RISC.</i>	<i>DIRITTI/SPESA</i>	<i>NOTIFICA</i>	<i>Sub Totale</i>
2021 014277543 4 000	BOLLO AUTO	2018	116,10	34,83	5,81	156,74	2,58	9,56	-	5,88	174,76
			116,10	34,83	5,81	156,74	2,58	9,56	-	5,88	174,76

BELGIORNO GIUSEPPE EMANUELE

<i>RUOLO</i>	<i>TRIBUTO</i>	<i>ANNO</i>	<i>CAPITALE</i>	<i>SANZIONE</i>	<i>INTERESSI</i>	<i>SUB TOTALE</i>	<i>INTERESSI DI MORA</i>	<i>ONERI RISC.</i>	<i>DIRITTI/SPESA</i>	<i>NOTIFICA</i>	<i>Sub Totale</i>
2016 000007116 8 000	MULTE SOSTARE		42,72	-	-	42,72	-	-	-	-	42,72
2020 003214143 9 000	BOLLO AUTO		59,96	-	-	59,96	-	3,89	-	-	63,85
2021 006378658 7 000	SANZIONI PREF.		482,47	-	-	482,47	-	33,10	-	-	515,57
2021 011128158 6 000	BOLLO AUTO		333,92	-	-	333,92	-	-	-	-	333,92
2021 011128168 7 000	SPESE PROCES.	2019	22.240,0	-	-	22.240,0	-	1.334,40	-	5,88	23.580,28
2021 011128178 8 000	SPESE PROCES.	2021	3.000,00	-	-	3.000,00	-	180,00	73,12	5,88	3.259,00
2021 015560610 1 000	BOLLO AUTO		375,25	-	-	375,25	-	-	-	-	375,25
2022 002150138 9 000	SPESE PROCES.		3.005,9	-	-	3.005,88	-	170,16	-	-	3.176,04
2022 002762150 4 000	BOLLO AUTO	2019	403,64	121,09	19,06	543,79	-	-	9,29	5,88	558,96
2023 001024211 0 000	BOLLO AUTO		57,99	-	-	57,99	-	1,51	-	-	59,50
			30.001,8	121,09	19,06	30.142,0	-	1.723,06	82,41	17,64	31.965,09

Per i ruoli afferenti le condanne alle spese processuali, al Belgiorno l'AdE-Riscossione ha richiesto e certificato una somma minore per come sopra specificato (€ 13.730,63).

I coniugi sig. Belgiorno, la sig.ra Motta, sono debitori in parti uguali in derivazione dell'acquisto e cointestazione dell'immobile adibito a residenza e dimora dell'intero nucleo

familiare, quindi dell'afferente mutuo concesso da Banca Credem, sottoscritto tra le parti in data 15/07/2005 giusto rogito del notaio Dottor Antongiulio LUCA (rep. 1464 – racc. 762).

Tabella 3: Dettaglio delle rate

Nr.	Creditore	Importo finanziato	Rata	Motta	Belgiorno
3	CREDEM	140.000,00	746,00	373,00	373,00
4	AGOS DUCATO	20.00,00	270,00	-	270,00
5	COMPASS	4.500,00	147,50	-	147,50
6	FCA AUTO BANK SPA	18.000,00	376,50	-	376,50
7	FINDOMESTIC	N.D.	100,00	-	100,00
	TOTALE DELLE RATE		1.640,00	373,00	1.267,00

In merito alla composizione della massa debitoria, al fine di attribuirne il singolo grado di privilegio, si è tenuto conto della natura e della motivazione sottostante la richiesta di concessione del credito e le garanzie prestate. A tal proposito si propone la sotto riportata tabella:

Tabella 4: Dettaglio natura della situazione debitoria

Nr.	Creditore	Tipologia del debito	Grado di Privilegio
1	AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	RUOLI	PRIVILEGIO GENERALE E CHIROGRAFO
2	COMUNE DI MISTERBIANCO	TARI	PRIVILEGIO GENERALE
3	BANCA CREDEM	MUTUO FONDIARIO	PRIVILEGIO IPOTECARIO
4	AGOS DUCATO	CONSOLIDAMENTO E LIQUIDITA'	CHIROGRAFO
5	COMPASS	LIQUIDITA'	CHIROGRAFO
6	FCA AUTO BANK SPA	ACQUISTO AUTO	CHIROGRAFO
7	FINDOMESTIC SPA	LIQUIDITA'	CHIROGRAFO

CAPACITÀ REDDITUALE DEI DEBITORI

La sig.ra Motta, attualmente, era ed è disoccupata e non ha alcuna capacità reddituale, benché stia da tempo cercando un proprio collocamento lavorativo attualmente risulta percettrice del reddito di inclusione.

Purtroppo, con il proprio titolo di studio (licenza media), non avendo un curriculum spendibile e per le evidenti ragioni anagrafiche (classe 1975), considerato l'attuale sistema del mondo lavorativo, è difficilmente collocabile.

Il reddito della famiglia era prodotto dal coniuge sig. Belgiorno, il quale, pur prodigandosi, non è mai riuscito ad ottenere “cospicue” retribuzioni, dovendosi adattare ad altri lavori di natura saltuarie e precaria, tant'è che in conseguenza della crisi pandemica ex Covid, con i plurimi blocchi di tutte le aziende, si è sentito costretto a fare qualsiasi cosa pur di dare un sostegno alla propria famiglia.

Pertanto, il nucleo familiare qui in argomento, al momento vive alla giornata, sperando di essere contattati, una tantum, per prestazioni lavorative saltuarie, come per la signora Motta, quale “collaboratrice domestica”.

Il coniuge sig. Belgiorno, non appena avrà definito la propria posizione giudiziaria, si attiverà per ottenere una dignitosa occupazione lavorativa che gli consenta di poter contribuire a mantenere il nucleo familiare.

Di seguito si propongono dei prospetti aventi lo scopo di rappresentare sia i valori del reddito netto annuo che l'analisi delle spese sostenute:

Tabella 5: Storicità dei dati reddituali dei debitori

Documento		Reddito Motta	Reddito Belgiorno	Imposte sul reddito	Totale Redditi Netti dei Debitori	Reddito Medio Mensile della famiglia
Anno 2023	CU 2024 per il reddito 2023	0,00	1.661,70	256,25	1.405,45	117,12
Reddito Anno 2022	CU 2023 per il reddito 2022	0,00	9.040,10	275,93	8.764,17	730,35
Reddito Anno 2021	CU 2022 per il reddito 2021	0,00	10.245,14	416,29	9.828,85	819,07
Reddito Anno 2020	CU 2021 per il reddito 2020	0,00	6.662,70	626,68	6.036,02	503,00
Reddito Anno 2019	CU 2020 per il reddito 2019	0,00	2.262,24	306,07	1.956,17	163,01
Reddito Anno 2018	Unico PF 2019 per il reddito 2018	0,00	14.349,00	3.111,00	11.238,00	936,50
Reddito Anno 2017	CU 2018 per il reddito 2017	0,00	12.805,83	1.575,97	11.229,86	935,82

Nel 2024, ambedue i coniugi non hanno percepito redditi certificati.

Tabella 6: Dettaglio dei redditi mensili percepiti dai debitori nel 2025

		MOTTA	BELGIORNO	Totale
Redd. inclusione	gen-25	622,92	-	622,92
Redd. inclusione	feb-25	484,42	-	484,42
Redd. inclusione	mar-25	484,42	-	484,42
Totale		1.591,76	-	1.591,76
Media stipendio mensile		530,59	-	530,59

Dalla superiori tabella si evidenzia che la media del reddito mensilmente percepito dal nucleo familiare deriva da quanto bonificato dall'INPS come reddito di "sostegno" è di € **530** circa.

Per completezza di informativa e per rispondenza dei dati sopra esposti, si espongono i dati rilevati dall'estratto conto contributivo rilasciato dall'INPS:

Tabella 7: Estratto conto contributivo INPS dei Debitori

REDDITO ANNO	MOTTA	BELGIORNO	TOTALE	MEDIA : 12
1993	788,11	-	788,11	65,68
2001	-	2.650,45	2.650,45	220,87
2002	3.493,45	8.172,00	11.665,45	972,12
2003	761,08	9.252,00	10.013,08	834,42
2004	-	10.297,00	10.297,00	858,08
2005	-	11.437,00	11.437,00	953,08
2006	-	12.577,00	12.577,00	1.048,08
2007	-	10.977,00	10.977,00	914,75
2008	-	11.400,00	11.400,00	950,00
2009	-	11.697,00	11.697,00	974,75
2010	-	11.806,00	11.806,00	983,83
2011	-	11.707,00	11.707,00	975,58
2012	-	11.879,00	11.879,00	989,92
2013	-	12.449,00	12.449,00	1.037,42
2014	-	13.271,00	13.271,00	1.105,92
2015	-	13.392,00	13.392,00	1.116,00
2016	-	13.848,00	13.848,00	1.154,00
2017	-	14.106,00	14.106,00	1.175,50
2018	-	19.170,00	19.170,00	1.597,50
2019	-	4.071,00	4.071,00	339,25
2020	-	9.750,54	9.750,54	812,55
2021	-	15.698,96	15.698,96	1.308,25
2022	-	5.030,00	5.030,00	419,17
2023	-	1.670,00	1.670,00	139,17
2024	-	-	-	-

Dalla superiore rappresentazione, traspare l'esiguità dei redditi percepiti dai coniugi e quindi l'**impossibilità** a poter adempiere correttamente agli impegni assunti.

STIMA DELLA SPESA MEDIA MENSILE

Il nucleo familiare è composto unicamente dai coniugi Motta – Belgiorno e dal loro figlio studente ed ancora minorenne (n. 3 elementi).

INDAGINE SULLE SPESE DELLE FAMIGLIE

CAPITOLO DI SPESA	Ripartizione geografica Italia											
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole		Italia	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Spesa mediana mensile	2.245	2.435	2.263	2.418	2.148	2.363	1.609	1.770	1.685	1.814	2.023	2.197
Spesa media mensile	2.683	2.900	2.645	2.845	2.551	2.795	1.934	2.118	1.984	2.196	2.415	2.625
Spesa media mensile per alimenti e bevande analcoliche	471	471	456	466	472	477	469	504	459	505	466	482
Spesa media mensile per beni e servizi non alimentari	2.212	2.429	2.190	2.379	2.318	1.465	1.614	1.525	1.691	1.538	1.949	2.244

Fonte: Istat – indagine sulle spese delle famiglie

Dalla superiore tabella ISTAT si desume che una famiglia media di **3** persone abbia la necessità di disporre di un reddito medio netto mensile non inferiore a circa **€ 1.400,00**, importo che sebbene inferiore risulta grossomodo in linea con quanto “speso” dal nucleo familiare dei Debitori Motta/Belgiorno.

Per quanto attiene alle **basilari** spese che il nucleo familiare attualmente sostiene per il mantenimento delle proprie necessità mensili, si rappresenta la sottostante tabella:

Tabella 8: Media delle spese mensilmente sostenute dai Debitori

Spese personali	Media mensile	di cui Motta	di cui Belgiorno
Oneri condominiali	20,00	10,00	10,00
Spese alimentari	450,00	300,00	150,00
Utenze luce	90,00	60,00	30,00
Utenze acqua	25,00	17,00	8,00
Utenze gas	28,00	18,00	10,00
Tassa Comunale TARI	30,00	20,00	10,00
Spese Telefoniche / cellulari	30,00	20,00	10,00
Bollo auto	20,00	10,00	10,00
Assicurazione auto	60,00	30,00	30,00
Manutenzione auto	50,00	25,00	25,00
Carburante	180,00	90,00	90,00
Spese visite sanitarie	30,00	15,00	15,00
Farmaci	25,00	17,00	8,00
Abbigliamento	120,00	80,00	40,00
Cura della persona	90,00	60,00	30,00
Spese varie per la casa	75,00	75,00	-
Totale Spese Mensili	1.323,00	847,00	476,00

Nel computo delle spese mensili attualmente sostenute dal nucleo familiare, si è tenuto conto unicamente di quelle ritenute indispensabili.

La situazione prospettata permette di evidenziare la manifesta incapacità dei Debitori di fare fronte ai loro debiti complessivi ed al proprio minimo sostentamento, cui, fortunatamente, a supporto, sono intervenuti i familiari, in primis i genitori della signora Motta.

A mezzo della tabella sotto riportata, si intende rappresentare il rapporto rata / reddito attuale ed anche il medesimo rapporto considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale

Tabella 9: Rapporto rata / reddito attuale dei Debitori

Media del reddito disponibile (A)	531
Media delle spese personali (B)	(1.323)
Reddito mensile disponibile per il pagamento delle rate (A-B)	(792)
Montante delle rate mensili debiti attuali	(1.640)
Attuale disponibilità residua	(2.432)
Rapporto rata / reddito disponibile attuale	-206,96 %
Rapporto rata / reddito attuale	309,09 %

per la Debitrice sig.ra MOTTA incide:

Media del reddito disponibile (A)	531
Media delle spese personali (B)	(847)
Reddito mensile disponibile per il pagamento delle rate (A-B)	(316)
Montante delle rate mensili debiti attuali	(373)
Attuale disponibilità residua	(689)
Rapporto rata / reddito disponibile attuale	-117,88 %
Rapporto rata / reddito attuale	70,30 %

per il Debitore sig. BELGIORNO incide:

Media del reddito disponibile (A)	0
Media delle spese personali (B)	(476)
Reddito mensile disponibile per il pagamento delle rate (A-B)	(476)
Montante delle rate mensili debiti attuali	(1.267)
Attuale disponibilità residua	(1.743)
Rapporto rata / reddito disponibile attuale	-266,18 %
Rapporto rata / reddito attuale	N.D. %

IL MERITO CREDITIZIO

Nella ratio della normativa di cui al vigente CCI, già insite nella L. 3/2012, assume particolare rilievo il criterio di valutazione della **meritevolezza** del debitore, avente lo scopo di garantire a questi di recuperare una serenità economica e una vita dignitosa, facendo fronte ai debiti secondo le proprie possibilità, senza essere sottoposto a potenziali fenomeni estortivi e di usura.

Infatti l'intero impianto legislativo inerente il sovra indebitamento intende porre aiuto e sostegno al soggetto sovra indebitato allorquando non emergano profili di colpa grave o di frode in capo al debitore, **ma si rilevi la colpevolezza dei creditori per aver favorito il ricorso al credito da parte dei debitori, non valutando in maniera adeguata e/o errata il merito creditizio.**

Infatti, la disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 T.U.B. il quale prevede: *“Il finanziatore o l'intermediario del credito forniscono al consumatore chiarimenti adeguati, in modo che questi possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle sue esigenze e alla sua situazione finanziaria, eventualmente illustrando le informazioni precontrattuali che devono essere fornite ai sensi dei commi 1 e 2, le caratteristiche essenziali dei prodotti proposti e gli effetti specifici che possono avere sul consumatore, incluse le conseguenze del mancato pagamento. In caso di offerta contestuale di più contratti non collegati ai sensi dell'articolo 121, comma 1, lettera d), è comunque specificato se la validità dell'offerta è condizionata alla conclusione congiunta di detti contratti”*.

Anche in base all'art. 124 bis T.u.b. in tema di credito al consumo, come anche dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo, si evince che *“Prima della*

conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”.

Pertanto, al soggetto finanziatore che versi in colpa, anche per una non adeguata valutazione del merito creditizio, è preclusa la possibilità di avanzare contestazioni sul merito della ristrutturazione dei debiti contratti, in un’ottica deflattiva dall’eco vagamente punitiva per il creditore negligente che abbia sottovalutato tali profili di indagine (Decreto Tribunale Napoli Nord del 21/04/2021).

Alla luce delle modifiche suddette assume grande rilievo la valutazione della meritevolezza e la colpevolezza del creditore nell’aver determinato e/o aggravato lo stato di sovra indebitamento dell’istante, infatti, il creditore che concede il credito deve aver valutato, e non violato, la meritevolezza creditizia del debitore.

Dalla norma in esame si evince chiaramente come l’onere di valutazione del merito creditizio del finanziato gravi principalmente sul finanziatore, persona altamente qualificata a procedere alla valutazione della futura solvibilità del debitore.

La corretta valutazione che obbligatoriamente incombe su chi concede il credito, è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013).

“Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

Valutazione del merito creditizio:

prendendo a base il reddito conseguito dal Debitore ed il raffronto con quanto necessario alla famiglia applicando la scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 di seguito si rappresenta:

Tabella 10: Determinazione del reddito secondo parametri ecq. ISEE

Anno	(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Incremento 50%	Montante assegno sociale	Componenti del nucleo familiare	(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016 (nucleo persone)	(C) Maggiorazione per figlio con disabilità	(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita:	(E) Reddito mensile netto disponibile del nucleo familiare	(F) Reddito disponibile residuo (E- D)	
2005	375,33	187,67	563,00	2	1,57	0,00	883,90	953,08	69,18	*
2006	381,72	190,86	572,58	2	1,57	0,00	898,95	1.048,08	149,13	*
2007	389,36	194,68	584,04	2	1,57	0,00	916,94	914,75	-2,19	*
2008	395,98	197,99	593,97	3	2,04	0,00	1.211,70	950,00	-261,70	*
2009	408,66	204,33	612,99	3	2,04	0,00	1.250,50	974,75	-275,75	*
2010	411,53	205,77	617,30	3	2,04	0,00	1.259,28	983,83	-275,45	*
2011	418,12	209,06	627,18	3	2,04	0,00	1.279,45	975,58	-303,86	*
2012	429,00	214,50	643,50	3	2,04	0,00	1.312,74	989,92	-322,82	*
2013	442,30	221,15	663,45	3	2,04	0,00	1.353,44	1.037,42	-316,02	*
2014	447,17	223,59	670,76	3	2,04	0,00	1.368,34	1.105,92	-262,42	*
2015	448,07	224,04	672,11	3	2,04	0,00	1.371,09	1.116,00	-255,09	*
2016	448,07	224,04	672,11	3	2,04	0,00	1.371,09	1.154,00	-217,09	*
2017	447,07	223,54	670,61	3	2,04	0,00	1.368,03	1.175,50	-192,53	*
2018	453,00	226,50	679,50	3	2,04	0,00	1.386,18	1.597,50	211,32	*
2019	457,99	229,00	686,99	3	2,04	0,00	1.401,45	339,25	-1.062,20	*
2020	459,83	229,92	689,75	3	2,04	0,00	1.407,08	812,55	-594,53	*
2021	460,28	230,14	690,42	3	2,04	0,00	1.408,46	1.308,25	-100,21	*
2022	468,11	234,06	702,17	3	2,04	0,00	1.432,42	419,17	-1.013,25	*
2023	503,27	251,64	754,91	3	2,04	0,00	1.540,01	139,17	-1.400,84	*
2024	534,40	267,20	801,60	3	2,04	0,00	1.635,26	0	-1.635,26	*

* fonte estratto conto INPS

Si evidenzia il costante disavanzo che ha reso impossibile ai debitori poter adempiere in maniera corretta e puntuale al pagamento delle rate del mutuo e dei finanziamenti.

Nel caso che ci occupa, in merito alle circostanze che hanno dato origine all'indebitamento dei coniugi Motta - Belgiorno, si evidenziano i finanziamenti contratti e precisamente:

Tabella 11: Cronologia dell'incremento dei debiti contratti

DATA	Creditore	Riferimento del rapporto	Importo finanziato	Rata Mensile	Montante della rata mensile	Reddito Medio Mensile del nucleo familiare	% Rata Reddito	Adeguate Valutazione
15/07/2005	CREDEM	0477/06174046	140.000	746,00	746,00	953,08	78,27%	NO
18/11/2014	COMPASS	14324575	17.473	375,53	1.121,53	1.105,92	101,41%	NO
20/09/2016	COMPASS	ESTINZIONE	-	(375,53)	746,00	1.154,00	64,64%	
20/09/2016	AGOS DUCATO	552443668	21.179	270,00	1.016,00	1.154,00	88,04%	NO
29/12/2016	FCA AUTO BANK	5110574	18.837	376,50	1.392,50	1.154,00	120,67%	NO
20/03/2018	COMPASS	18907996	4.500	147,50	1.540,00	1.597,50	96,40%	NO
29/08/2019	FINDOMESTIC	10070814365955	N.D.	100,00	1.640,00	339,25	483,42%	NO

Circa l'analisi della "temporaneità" della concessione del singolo finanziamento, ai fini della corretta valutazione del merito creditizio da parte delle singole aziende, gli artt. 68 comma 3 e art. 283 commi 4 e 5 del D. Lgs. 14/2019 viene previsto che in seno alla propria relazione l'OCC e, per esso, il Gestore debba procedere alla valutazione indicando se "il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile".

Nel merito, si ritiene che tutti i rapporti finanziari sopra menzionati, siano stati concessi in base ad una valutazione del credito effettuata in maniera non adeguata.

Di fatto lo stesso mutuo contratto per l'acquisto di casa, da cui a seguire decorrono gli altri finanziamenti, è stato erogato nel 2005 con un rapporto rata / reddito ben superiore al **50%**.

I redditi certificati dall'estratto conto INPS nei singoli periodi riportano redditi insufficienti a sostenere le rate derivanti dai singoli finanziamenti ottenuti che, in sintesi, ne comprovano la finalità d'uso, cioè consentire ai Debitori di pagare nel rispetto degli impegni assunti, non comprendendo che questa spirale, prima o poi, gli si sarebbe ritorta contro senza un cospicuo ed aspirato incremento dei redditi percepiti.

LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Come già rappresentato, le ragioni dell'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte, sono da ricercare nella non adeguata capacità reddituale e la interruzione "temporanea" dell'attività lavorativa conseguente alle limitazioni del periodo di pandemia.

La mancanza di redditi sufficienti al sostentamento della famiglia ha cagionato *l'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte*.

La necessità di riacquistare la propria dignità, tentando una ripartenza, hanno fatto propendere i Debitori a richiedere l'assistenza di questo OCC nel tentativo di definire la propria posizione e dare un taglio netto con il proprio passato, desiderosi di pervenire ad un futuro quanto più sereno, per la propria famiglia.

Sintetizzando tutto quanto sopra esposto:

- la media dei redditi mensili percepiti dal nucleo familiare nello scorso 2024 è stato pari a zero ;
- le ordinarie spese mediamente sostenute nel mese ammontano ad € 1.313;
- non residuano e non sussistono somme da destinare alla copertura delle rate;
- non residuano somme da fare confluire ad incremento del patrimonio distribuibile ai creditori.

Pertanto, le disponibilità percepite dal nucleo familiare ovvero, la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui i Debitori possono disporre per il rimborso degli impegni assunti, senza mettere a repentaglio la capacità di mantenere un *dignitoso tenore di vita*, sono insufficienti.

I Debitori risultano sovra indebitati per via della rispettiva **non adeguata capacità reddituale.**

In conseguenza di tutte le valutazioni ed i ragionamenti sopra esposti, i Debitori istanti concordemente con questo Gestore, propongono la **liquidazione controllata del loro patrimonio** che viene messo interamente a disposizione dei creditori (ai sensi dell'art. 268 D.Lgs 14/2019 e ss.).

ANALISI DELL'ATTIVO

VERIFICA DEL PATRIMONIO DEI DEBITORI

Dalla documentazione ricevuta da parte dei Debitori nonché dalle verifiche effettuate presso i Pubblici Uffici, si riscontra che in capo ai richiedenti insistono i beni sotto specificati:

Patrimonio immobiliare:

➤ appartamento in quota di 1/2 (50%) a ciascuno dei coniugi Motta/Belgiorno, sito nel Comune di Misterbianco (CT) in via Liguria n. 5, censito al catasto fabbricati, Foglio 8, Part. 714 Sub 4, Categoria A/2, classe 06, consistenza vani 5,5, rendita € 468,68, superficie 138 mq.,

Si rappresenta che detto immobile è oggetto della procedura esecutiva immobiliare innanzi al Tribunale di Catania RG 465/2023, Giudice il Dr. F.sco Lentano.

La perizia di stima redatta dall'Ing. [REDACTED] giusto decreto di nomina del 21/09/2023, riporta che l'immobile è stato realizzato in assenza di concessione edilizia. È stata presentata istanza di sanatoria ai sensi della L. 724/94 in data 21.11.1994, prot. Generale n.28967. Risulta pagata l'intera oblazione auto calcolata e gli oneri concessori. Successivamente è stato demolito il tramezzo che separa l'ingresso dal soggiorno ed è stata realizzata una veranda sul balcone a sud ovest. Per questi interventi non risulta presentato alcun titolo al Comune di Misterbianco, né è stata aggiornata la planimetria catastale. Rileva che la scrivente non ha potuto verificare l'esistenza di documentazione afferente alla conformità dell'impianto idrico né quella relativa all'impianto elettrico nonché l'insussistenza dell'attestazione afferente alla prestazione energetica dell'appartamento. La diversa distribuzione degli spazi interni può essere sanata ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 380/2001, così come recepito dalla Regione Sicilia all'art. 3 c.5 della L.R. 16/2016, pagando una sanzione di € 1.000,00. È possibile regolarizzare

anche la veranda ai sensi dell'art. 20 c. 1 e 3 della L.R. n.4/2003 pagando 25,00 €/m2.

Successivamente andrà aggiornata la planimetria catastale.

La citata relazione estimativa conclude attribuendo un valore commerciale all'immobile di € **102.600** al netto degli oneri per la regolarizzazione urbanistica.

Verificate le quotazioni nonché le attuali condizioni manutentive, in merito ai distinti valori del compendio immobiliare si espone:

Primo Bene immobile:					
Nr.	TIPOLOGIA DEI BENI	UBICAZIONE DEI BENI			VALORE
1	Appartamento cointestato ai coniugi Motta Francesca/Belgiorno Giuseppe	Misterbianco via Liguria n. 5 al N.C.E.U. F. 8 Part. 714 Sub 4 p.T cat. A/2, classe 6, V. 5,5, R.C. 468,68 superficie catastale Mq. 138			
Valore medio OMI		Sup. commerciale mq	138	da € 480 a € 1050	€ 105.570
Valore di stima del perito		Sup. commerciale mq	138	€ 743	€ 102.600
Valore di stima del mercato		Sup. commerciale mq	138	€ 800	€ 110.400
Stima OMI € 105.570		Stima del Perito € 102.600		Stima al Valore di Mercato € 110.400	

Su detto immobile gravano le seguenti iscrizioni e trascrizioni:

1. ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario a favore del Credito Emiliano S.p.A.; Registro Generale 48306 - Registro Particolare 16485 del 18/07/2005;

2. pignoramento immobiliare a favore del Credito Emiliano S.p.A; Registro Generale
37922 - Registro Particolare 28706 del 31/07/2023.

Patrimonio mobiliare:

Il patrimonio mobiliare risulta costituito dai sotto riportati beni cui si assegna la seguente valutazione:

Beni mobili registrati:

Beni mobili registrati - AUTOMEZZI INTESTATI A BELFIORE GIUSEPPE		Immatricolati il	TARGA	Data di acquisto	Valore	Condizioni - Note
FIAT PUNTO 1.2 BENZ.	KM 149.278	31/12/2003	CL885XT	31/12/2003	1.100	MARCIANTE
FIAT 600 1.1 BENZ.	KM 179.070	30/07/1999	BE835ZK	11/09/2018	0	NON MARCIANTE
Totale del patrimonio mobiliare – beni registrati					1.100	

La Debitrice sig.ra Motta Francesca non è intestataria di mezzi.

Dalla superiore tabella si evince che le auto sopra elencate, sono state immatricolate da oltre un ventennio, di cui quella marciante, utilizzata per le esigenze della famiglia, ha percorso quasi Km 150.000, quindi difficilmente liquidabile.

Infine, il loro valore è stato commisurato all'odierno stato d'uso e condizioni.

Mobili ed arredi:

Per quanto riguarda i mobili e gli arredi, questi sono stati verificati in occasione del sopralluogo effettuato dallo scrivente Gestore con l'assistenza del Legale Avv. Saccaro, incaricata ad assistere la procedura, laddove si è potuto accertare che questi sono di tipo ordinario e per quelli "liquidabili", lo scrivente non ha ritenuto, in questa fase, fornire una stima, in quanto tutti i beni risultano acquistati da tempo ed in comunione, quindi

difficilmente vendibili, ritenendo comunque che, nel proseguo della procedura, si procederà alla stesura dell'inventario.

Rapporti finanziari:

I debitori dichiarano che per quanto attiene ai rapporti finanziari, con il supporto e presa visione della documentazione richiesta ed ottenuta, si espone:

- Carta ricaricabile PostePay avente n. 5333.1711.8607.4726, intestata alla sig.ra Motta Francesca, utilizzata in maniera sporadica per le necessità familiari e gli ordinari acquisti.

Alla data del 11/03/2025 rileva un saldo di € **0,99**.

- Carta di inclusione ricaricabile Postale avente n. 5338.7025.1002.8387, intestata alla sig.ra Motta Francesca, utilizzata per le necessità familiari e gli ordinari acquisti.

Alla data del 11/03/2025 rileva un saldo di € **0,09**.

Dall'esame della documentazione afferente i citati rapporti finanziari, non sono state riscontrate operazioni da ritenersi "anomale".

Essendo l'immobile intestato ad ambedue i coniugi, il valore commerciale del patrimonio va suddiviso, in parti uguali:

Tabella 12: Stima del patrimonio dei Debitori

		MOTTA	BELGIORNO
Valore stimato del patrimonio immobiliare	110.400	55.200	55.200
Valore stimato del patrimonio mobiliare	1.100	0	1.100
Risorse da destinare alla procedura da parte dei Debitori, derivanti dai loro redditi	0	0	0
Totale delle risorse disponibili	111.500	55.200	56.300

INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione messa a disposizione dai debitori, lo scrivente non ha rilevato l'esistenza di atti degli stessi impugnati dai creditori.

Da parte del Creditore fondiario CREDEM è stata avviata la procedura esecutiva immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Catania recante R.G.Es. 465/ 2023 G.I. Dott. Lentano.

Negli ultimi cinque anni, non sono stati compiuti atti di straordinaria amministrazione.

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DI PROCEDURA

Si presenta il prospetto riassuntivo dei compensi stimati e dovuti per la gestione della procedura e al rimborso degli stessi. I compensi sono stati determinati come da documento congiunto del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, a norma dell'art. 1 comma 1) e 2) del D.M. 30/2012 (G.U. n. 72 del 26/3/2012) e secondo i parametri delle tabelle pubbliche dell'O.C.C. di Catania:

Calcolo Compenso OCC

Determinazione degli onorari in base al DM 24.09.2014 n. 202 e D.M. 25.01.2012, n. 30

Compenso sull'ammontare dell'attivo realizzato

Ammontare dell'attivo realizzato

111.500,00

<i>Ammontare dell'attivo</i>	<i>da</i>	<i>a</i>	Compenso minimo		Compenso massimo	
16.227,08	0,00	16.227,08	12,00%	1.947,25	14,00%	2.271,79
8.113,54	16.227,08	24.340,62	10,00%	811,35	12,00%	973,62
16.227,06	24.340,62	40.567,68	8,50%	1.379,30	9,50%	1.541,57
40.567,70	40.567,68	81.135,38	7,00%	2.839,74	8,00%	3.245,42
30.364,62	81.135,38	405.676,89	5,50%	1.670,05	6,50%	1.973,70
111.500,00	Totale attivo		Totale (1)	8.647,70		10.006,10

Compenso sull'ammontare del passivo

Ammontare del passivo in Euro

133.812,56

<i>Ammontare del passivo</i>	<i>da</i>	<i>a</i>	Compenso minimo		Compenso massimo	
81.131,38	0,00	81.131,38	0,19%	154,15	0,94%	762,63
52.681,18	81.131,38	9.999.999,00	0,06%	31,61	0,46%	242,33
133.812,56	Totale passivo		Totale (2)	185,76		1.004,97

TOTALI (1+2)		8.833,46	11.011,07
---------------------	--	-----------------	------------------

Rimborso forfetario spese generali (3)	15%	1.325,02	1.651,66
---	------------	-----------------	-----------------

TOTALE COMPENSO (1+2+3)	10.158,47	12.662,73
--------------------------------	------------------	------------------

RIEPILOGO

RIDUZIONE APPLICATA %

40%

TOTALE

IVA

TOTALE COMPENSO OCC

MINIMI MEDI MASSIMI

10.158	11.411	12.663
4.063	4.564	5.065
6.095	6.846	7.598
1.341	1506	1.671
7.436	8.353	9.269

Tabella 13: Compensi e spese della procedura

Compensi della procedura	Importo	Motta	Belgiorno
Compenso O.C.C.	8.000	3.961	4.039
Compenso del Liquidatore	2.500	1.238	1.262
Compenso del Legale	3.500	1.733	1.767
Compensi della procedura	14.000	6.931	7.069
Stima delle spese da sostenere post omologa	1.000	495	505
Totale	15.000	7.426	7.574

Il compenso OCC, ammonta ad € 8.000,00 (euro ottomila);

l'onorario del liquidatore è stimato in € 2.500 (euro duemilacinquecento);

il compenso afferente all'assistenza legale della procedura, dopo essere stato decurtato rispetto a quanto disciplinato dai DM 55/2014 e 147/2022 viene indicato in € 3.500,00 (euro tremilacinquecento).

I superiori compensi saranno da porre in prededuzione e da liquidare ai sensi dell'art. 6 c. 1 lettera d) del CCI.

La superiore tabella rappresenta il totale dei compensi e delle spese relative alla procedura, complessivamente stimate in € 15.000,00 (euro quindicimila/00) e la loro attribuzione a ciascuno dei Debitori, in via proporzionale.

Le spese afferenti al contributo unificato per l'iscrizione a ruolo del procedimento, di registrazione e pubblicità della sentenza di omologazione e dei tentativi di vendita, saranno a carico dei ricorrenti e da questi saranno tempestivamente versate.

IL PROGETTO DELLA LIQUIDAZIONE

La soluzione qui prospettata, intravedendone i presupposti, è la “**liquidazione controllata**” del patrimonio dei Debitori ai sensi delle disposizioni del CCI – D.Lgs 14/2019 art. 268 e ss in vigore.

La proposta di liquidazione, in virtù di quanto sin ora rappresentato, augurando ai Debitori di poter raggiungere al più presto una capacità reddituale sufficiente a condurre una vita dignitosa, si fonda sulla prospettiva di incasso delle somme derivanti dalla vendita dei propri beni rappresentati all’attivo patrimoniale, entro i prossimi tre anni, ai valori di stima sopra citati ed a questi aggiungendo, previa decurtazione della somma che il G.D. riterrà opportuna per il mantenimento del nucleo familiare dei coniugi Motta - Belgiorno, il versamento dell’eventuale reddito disponibile in via residuale, da effettuarsi sul conto corrente intestato alla procedura di cui se ne vorrà disporre l’apertura.

Fermo restando la suddivisione del patrimonio e dei debiti di ciascuno dei Debitori istanti, con le risorse finanziarie che si ricaveranno, tenendo conto dell’ordine di privilegio di ogni creditore, potrebbe prevedersi quanto segue:

Somme disponibili ricavate dalla vendita del patrimonio		Motta	Belgiorno
Patrimonio immobiliare	110.400	55.200	55.200
Patrimonio mobiliare	1.100	0	1.100
Risorse da destinare alla procedura da parte dei Debitori, derivanti dai loro stipendi	0	0	0
Totale delle risorse disponibili	111.500	55.200	56.300

Tabella 14: Determinazione della percentuale di soddisfazione di ciascun debito

MOTTA FRANCESCA

Somme disponibili ricavate dalla vendita del patrimonio	
Patrimonio immobiliare in titolarità del Debitore	55.200,00
Patrimonio mobiliare	0,00
Versamenti del Debitore (€ 0 x 36)	0,00
Totale	55.200,00

Piano della Liquidazione

DEBITI IN PREDEDUZIONE

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
Compenso all'OCC	8.000	3.961	3.961	100,00%
Compenso liquidatore	2.500	1.238	1.238	100,00%
Compenso al Legale	3.500	1.733	1.733	100,00%
Totale prededuzione (A)	14.000	6.931	6.931	
Residue somme disponibili		48.269		

DEBITI CON PRIVILEGIO IPOTECARIO

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
BANCA CREDEM	83.440	41.720	41.720	100,00%
totale privilegio (B)	83.440	41.720	41.720	
Residue somme disponibili		6.549		

DEBITI CON PRIVILEGIO GENERALE

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	12.501	132	132	100%
COMUNE MISTERBIANCO	1.723	1.723	1.723	100%
totale privilegio (B)	14.223	1.854	1.854	
Residue somme disponibili		4.695		

DEBITI IN CHIROGRAFO

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	1405	43	43	100%
AGOS DUCATO	18.608	0	0	0%
COMPASS	3.725	0	0	0%
FCA AUTO BANK	11.274	0	0	0%
FINDOMESTIC	1.138	0	0	0%
Totale Chirografo (C)	36.149	43	43	

Residue somme disponibili	4.652
----------------------------------	--------------

	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	Stralcio
Totale prededuzione (A)	14.000	6.931	6.931	0
Totale privilegio ipotecario (B)	83.440	41.720	41.720	0
Totale privilegio generale (C)	14.223	1.854	1.854	0
Totale Chirografo (D)	36.149	43	43	0
Totale Complessivo (A+B+C+D)	147.813	50.548	50.548	0
Totale delle risorse disponibili	55.200			
Somme residue disponibili	4.652			

BELGIORNO GIUSEPPE EMANUELE

Somme disponibili ricavate dalla vendita del patrimonio	
Patrimonio immobiliare in titolarità del Debitore	55.200,00
Patrimonio mobiliare	1.100,00
Versamenti del Debitore (€ 0 x 36)	0,00
Totale	56.300,00

Piano della Liquidazione

DEBITI IN PREDEDUZIONE

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
Compenso all'OCC	8.000	4.039	4.039	100,00%
Compenso liquidatore	2.500	1.262	1.262	100,00%
Compenso al Legale	3.500	1.767	1.767	100,00%
Totale prededuzione (A)	14.000	7.069	7.069	
Residue somme disponibili	49.231			

DEBITI CON PRIVILEGIO IPOTECARIO

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
BANCA CREDEM	83.440	41.720	41.720	100,00%
totale privilegio (B)	83.440	41.720	41.720	
Residue somme disponibili	7.511			

DEBITI CON PRIVILEGIO GENERALE

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	12.501	12.369	7.511	60,73%
COMUNE MISTERBIANCO	1.723	0	0	0,00%
totale privilegio (B)	14.223	12.369	7.511	
Residue somme disponibili		0		

DEBITI IN CHIROGRAFO

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	1405	1.362	0	0,00%
AGOS DUCATO	18.608	18.608	0	0,00%
COMPASS	3.725	3.725	0	0,00%
FCA AUTO BANK	11.274	11.274	0	0,00%
FINDOMESTIC	1.138	1.138	0	0,00%
Totale Chirografo (C)	36.149	36.107	0	
Residue somme disponibili		0		

	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	Stralcio
Totale prededuzione (A)	14.000	7.069	7.069	0
Totale privilegio ipotecario (B)	83.440	41.720	41.720	0
Totale privilegio generale (C)	14.223	12.369	7.511	4.858
Totale Chirografo (D)	36.149	36.107	0	36.107
Totale Complessivo (A+B+C+D)	147.813	97.264	56.300	40.964
Totale delle risorse disponibili	56.300			
Somme residue disponibili	0			

.
 .
 .
 .
 .
 .
 .
 .
 .
 .

Tabella 15: Sintesi del progetto di distribuzione dell'attivo

Creditore	Tipologia debito	Grado di Privilegio	Debito accertato	Debiti liquidati Motta	Debiti liquidati Belgiorno	Debiti stralciati
Compenso OCC	Compensi della Procedura	Credito in pre deduzione	8.000	3.961	4.039	0
Compenso liquidatore	Compensi della Procedura	Credito in pre deduzione	2.500	1.238	1.262	0
Legale dei debitori	Compensi della Procedura	Credito in pre deduzione	3.500	1.733	1.767	0
CREDEM	mutuo ipotecario	Credito con privilegio ipotecario	83.440	41.720	41.720	0
ADE - RISCOSSIONE	Ruoli in privilegio	Credito con privilegio generale	12.501	132	7.511	4.858
COMUNE DI MISTERBIANCO	Tributi comunali e multe	Credito con privilegio generale	1.723	1.723	0	0
ADE - RISCOSSIONE	Oneri della riscossione	Credito chirografo	1.405	43	0	1.362
AGOS DUCATO	Finanziamento	Credito chirografo	18.608	0	0	18.608
COMPASS	Finanziamento	Credito chirografo	3.725	0	0	3.725
FCA AUTO BANK SPA	Finanziamento	Credito chirografo	11.274	0	0	11.274
FINDOMESTIC	Forniture	Credito chirografo	1.138	0	0	1.138
			147.813	50.548	56.300	40.964

Con riferimento ai creditori concorsuali non soddisfatti o per i debiti parzialmente rimborsati, per accedere ai benefici della esdebitazione si rinvia a quanto disposto al Capo X ART. 278 del D.Lgs 14/2019.

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA

Dalla disamina dei contenuti dei documenti consegnati dai Debitori, nonché dai riscontri alle richieste di informativa formulate da questo gestore ai creditori, ed ancora dalla disamina del contenuto della proposta, è possibile affermare che la documentazione fornita dai Debitori allegata alla presente relazione risulta essere completa ed attendibile (art. 269 comma 2 del D. Lgs. 14/2019).

COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 14/2019 SUL SOVRA INDEBITAMENTO

L'esposto progetto viene proposto ai sensi del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza di cui al D. Lgs. 14/2019 - titolo I - disposizioni generali - Capo I - Ambito di applicazione e definizioni - Art. 1, avendo accertato che:

- i debitori si trovano in stato di sovraindebitamento;
- la proposta di "liquidazione controllata" del patrimonio risulta ammissibile;
- la proposta rappresenta in maniera dettagliata l'elenco creditori con indicazione delle somme dovute, l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia;
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

- sono state esposte le ragioni dell'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni;
- è stata verificata l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- lo stato di sovraindebitamento è da imputare ai modesti redditi percepiti dal nucleo familiare e, dal crollo della capacità reddituale del Debitore Belgiorno a seguito degli eventi occorsi.

Per quanto sopra espresso, si ritiene che possa sussistere l'elemento dell'incolpevolezza dei Debitori.

CONCLUSIONI

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa il patrimonio dei Debitori e l'ammontare delle esposizioni debitorie da essi accumulate.

Tale giudizio è basato sugli strumenti della tecnica professionale, pertanto, per tutto quanto esposto lo scrivente attesta la domanda di **"liquidazione controllata"** del patrimonio dei coniugi Debitori sigg. Motta Francesca e Belgiorno Giuseppe Emanuele per i quali, ai sensi del Capo IX del D. Lgs 14/2019 art. 268, in merito alla documentazione da questi consegnata e pervenuta allo scrivente, la giudica veritiera ed attendibile.

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto Gestore della crisi nominato dall'O.C.C. dell'ODCEC di Catania

rilevato

- che è stata esaminata la domanda di liquidazione controllata del patrimonio dei Debitori presentata dai coniugi signori Motta Francesca e Belgiorno Giuseppe Emanuele;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni esposte nella domanda;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro delle dichiarazioni ed i documenti forniti dai Debitori rispetto alle informazioni reperite e pervenute dagli Uffici tributari e della Riscossione, dalle banche dati pubbliche, oltre a quanto direttamente ricevuto da parte dei Creditori;
- che lo stato di crisi, come esposto in narrativa a cui si rinvia, non era ragionevolmente prevedibile;

ritenuto

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai Debitori consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che i dati esposti nella domanda di liquidazione controllata dei coniugi sopra indebitati ai sensi dell'artt. 268 e 269 D. Lgs. n. 14/2019, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai Creditori;
- che l'elenco nominativo dei Creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di realizzo indicate nella domanda di liquidazione non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione della liquidazione;

- che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione ed alla tempistica degli eventi sopra indicati, potrebbero registrarsi degli scostamenti, ad oggi non ipotizzabili, tra alcuni dei valori preventivati nel piano proposto ed i valori effettivi che si realizzeranno al momento dell'esecuzione della liquidazione;

Io scrivente, professionista incaricato Gestore della crisi, in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione, come richiesto dalla normativa in vigore in merito alla "codice della crisi" dei cui al D. Lgs. 14/2019, nonché in merito alla ragionevole fattibilità della proposta di liquidazione controllata che i Debitori intendono sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto la proposta appare attendibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei ricorrenti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti, la fattibilità e convenienza per i creditori per l'attuazione della Liquidazione Controllata del Patrimonio dei Debitori consumatori predisposta ai sensi di legge.

Catania, 07 aprile 2025

***p. OCC - Il Gestore
Commercialista Rag. Salvatore Mazzone***

ELENCO ALLEGATI:

Documentazione	Allegato
Richiesta di accesso alla procedura ex D.Lgs 14/2019	1
Provvedimento Nomina dell'O.C.C.	2
Carta identità e Tessera sanitaria dei Debitori	3
Certificato di residenza	4
Certificato contestuale	5
Certificazione dei Carichi Pendenti	6
Certificazione dei Casellario Giudiziale	7
Centrale Rischi Banca d'Italia	8
Certificazione Centrale di Allarme Interbancaria	9
Verifica Crif	10
Verifica CTC	11
Verifica Experian	12
Verifica anagrafica Entratel – Agenzia delle Entrate	13
Visura Protesti CCIAA	14
Atto di acquisto casa	15
Atto di mutuo per l'acquisto casa	16
Visure catastale	17
Planimetria catastale	18
Visure ipotecarie Conservatoria	19
CTU allegata alla procedura RG.Es. n. 465/2023	20
Copia carte di circolazione dei mezzi iscritti al Pubblico Registro Auto - PRA	21
Certificazione Agenzia delle Entrate	22
Estratto dei ruoli ADE-R	23
Redditi – CU 2024 per il reddito 2023	24
Redditi – CU 2023 per il reddito 2022	25
Redditi – CU 2022 per il reddito 2021	26
Attestazione ISEE anni 2025	27
Attestazione ISEE anni 2024	28
Attestazione ISEE anni 2023	29
Estratti conto contributivo INPS	30

Lista movimenti PostPay al 11/03/2025	31
Lista movimenti carta inclusione Postale al 11/03/2025	32
Autocertificazione media spese mensili sostenute	33
Foto auto Fiat 600 targa BE835ZK	34
Foto auto Fiat Punto targa CL885XT	35